



“Biomedicina e
medicine tradizionali:
modelli di
interpretazione
psicosomatica a
confronto”

dott. Giacomo De Cunto

Benevento, 5 aprile 2014

Argomenti di discussione

- Paradigmi della medicina occidentale (biomedicina) e della medicina cinese tradizionale
- Il rapporto medico-paziente in agopuntura
- Problemi nella valutazione degli interventi: il placebo, *l'empowerment*, la guarigione naturale
- Indicazioni per le quali c'è il consenso OMS

-
- L'importante è la rosa di Gilbert Becaud
-

(Titolo originale: L'important c'est la rose)

Tu che corri contro il vento con la faccia del passante,
in una città gigante, dove vai?.....l'importante è la rosa..

Tu che piangi un vecchio amore perso ormai su un'altra luna,
tu che cerchi la fortuna, credi a me.....

Tu che hai un gran daffare per sbarcare il tuo lunario
in un mondo troppo avaro, dove vai?.....

Quando poggi gli occhi stanchi su vetrine piene d'oro
e ti ammazzi di lavoro, credi a me.....

Tu ragazza che mi guardi con quel tuo sorriso triste,
pensa che domani è festa in città.....

E se il tuo perduto amore ha disceso la corrente,
non cercarlo fra la gente, credi a me.....

E se, amico mio, tu credi che il destino ti sia contro,
no, non maledire il mondo perche sai.....

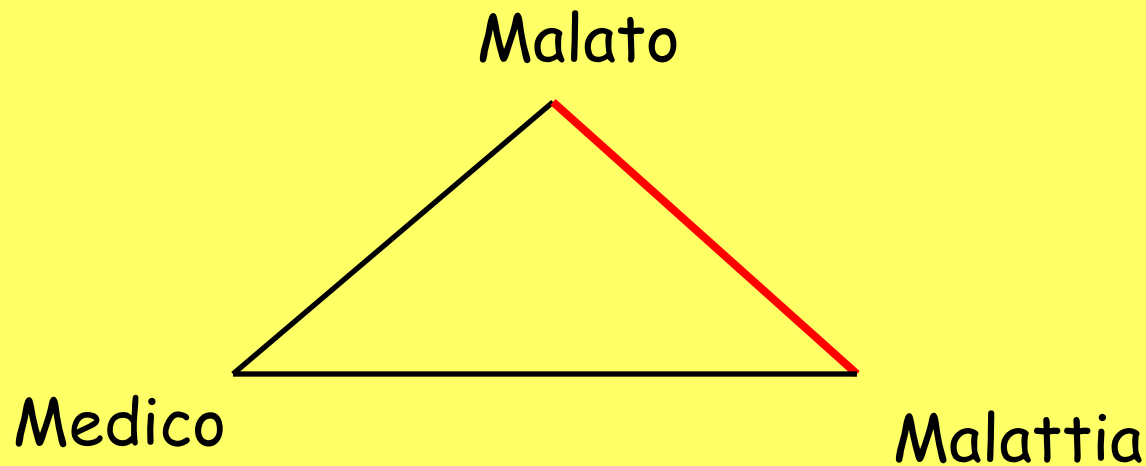
Quando meno te l'aspetti, ad un cenno della sorte
si apriranno mille porte,e perciò.....
....l'importante è la rosa.....

Nella concezione di Ippocrate, al centro della cura non c'è la malattia, ma l'uomo, da cui la definizione della medicina come "scienza ed arte".

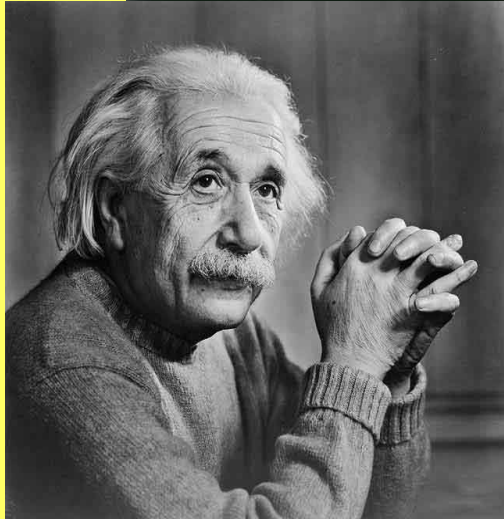
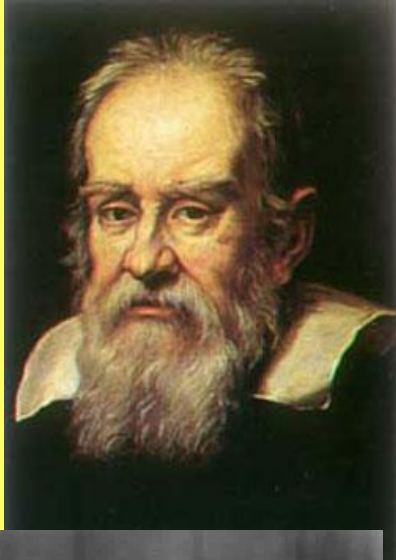
Scienza, perché studia le cause delle malattie e l'origine dei suoi sintomi; arte, perché chi la pratica deve avere la capacità di osservare, capire, prendendosi cura della persona.

Il triangolo ippocratico

Prima del 1800



La Modernità e il paradigma biomedico

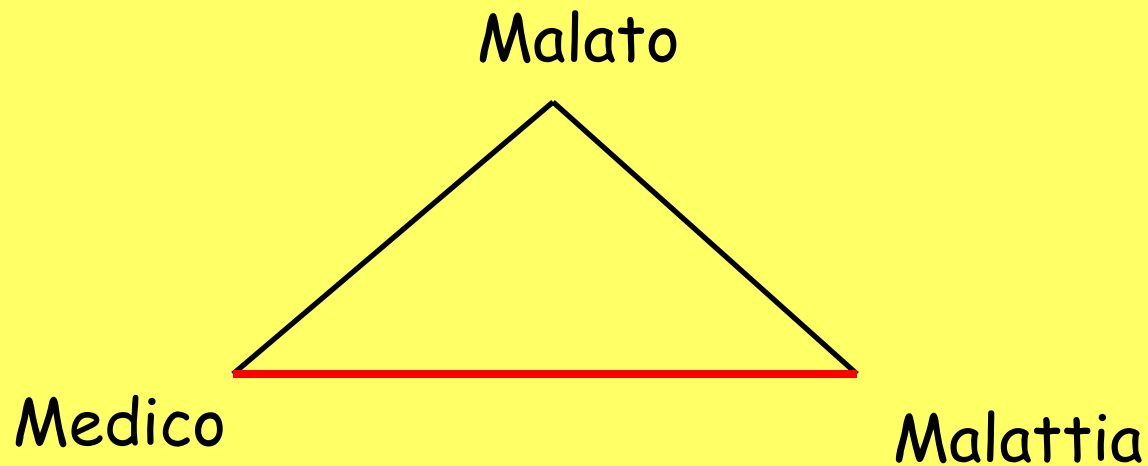


- La Modernità è l'epoca che si apre nel XVII secolo con la 'rivoluzione scientifica'
- L'Occidente è erede della Modernità e per moltissimi aspetti vive ancora in essa
- La Modernità è l'epoca della emancipazione e del progressivo dominio della facoltà razionale
- La razionalità impronta di sé ogni aspetto della vita individuale e collettiva
- L'individuo rinuncia ai valori trascendenti e opta per quelli della ragione (secolarizzazione, utilitarismo)
- La società si organizza secondo le forme astratte della ragione (amministrazioni centrali, burocrazie)

La Modernità e il paradigma biomedico

- Il 'paradigma biomedico' è un coerente prodotto della Modernità
- Secondo questo paradigma la ragione può conoscere oggettivamente come è fatto l'organismo umano e come funziona
- In base a questa conoscenza è possibile individuare le disfunzioni e, anche attraverso la tecnica, porvi almeno in parte rimedio
- La psiche è parzialmente sottratta alla presa del paradigma biomedico
- La cultura è estranea al paradigma biomedico
- La biomedicina definisce oggettivamente i concetti di salute e malattia
- Definisce, più o meno implicitamente, la gerarchia tra gli operatori della cura
- Le società moderne organizzano le istituzioni deputate alla cura degli individui assumendo come valido il paradigma biomedico, con le sue conseguenze

Il triangolo ippocratico dopo il 1800



La malattia diviene una entità indipendente e il malato viene messo quasi tra parentesi nella lotta fra il medico e le malattie.

Il medico non chiede più l'aiuto del malato, come nella medicina ippocratica, ma lo chiede alla tecnica, al laboratorio, alla farmacologia, alla terapia antimicrobica.

La medicina, nella sua struttura conoscitiva, diventa "impersonale", ricerca i fenomeni universali, comuni a tutti.

Diviene una medicina "dei numeri" contrapposta ad una medicina della "qualità".

Cinque momenti fondanti della biomedicina

1. l'affermazione della specificità delle malattie, con la conseguente impossibilità di una malattia di trasformarsi in un'altra;
2. la specificità della lesione come sede e causa della malattia;
3. il carattere universale della relazione causale in medicina;
4. l'affermazione del determinismo dei fenomeni biologici e patologici;
5. la proposizione del concetto di causalità necessaria e specifica.

Umberto Galimberti

.....a proposito del corpo

Medicina e tecnologia



Dal sintomo al segno

«L'invenzione dello stetoscopio e la pratica della auscultazione mediata, codificata da Laennec nel trattato de 1819 provoca l'eclisse del sintomo da parte del segno.

Il sintomo è presentato, offerto, dal malato. Il segno è cercato ed è, per artificio, medico. Da allora il malato, come portatore e sovente commentatore dei sintomi, è messo tra parentesi».

Canguilhem G. (1988), Le statut épistémologique de la médecine , in "Hist. Phil. Life Sci. ", 10, Suppl. , pp. 15-29 .

Clinica, patologia ed etica

I medici "muniti degli apparecchi più perfezionati, studiano minuziosamente ogni organo e ogni funzione, ne analizzano pazientemente i minimi caratteri, ma ... essi hanno dimenticato, si direbbe, che essi non hanno sotto gli occhi delle malattie da studiare e classificare, ma piuttosto degli organismi malati da guarire e dar sollievo".

Hecht, L., "Clinique," in Dictionnaire Encyclopédique des Sciences Médicales, ed. A. Dechambre (Paris: Masson - Asselin, 1876), 126-132.

La malattia è considerata in termini quantitativi: un eccesso o un difetto rispetto alla condizione normale di salute.

La normalità è espressa mediante valori quantificabili, che solo il laboratorio può garantire.

Il dato oggettivo (*secondo Comte e Broussais*) - portatore di valori estetici e politici ben precisi - si connota per la ricerca di una «normalità» impregnata di etnocentrismo.

Nel quadro teorico non sembra esservi posto per l'irregolare, l'asimmetrico e l'anomalo. E' messa al bando la devianza.

L'esperienza dell'essere umano è imprigionata in laboratorio, regolandone i difetti a favore della definizione di nuove forme patologiche.

Viene meno il carattere qualitativo della malattia e della esperienza soggettiva del malato.

La malattia è un qualche cosa che chiama in causa solo gli organi o parti specifiche del corpo umano.

*Questa particolare concezione biologica, a cui principalmente i medici aderiscono, vede la malattia come «un guasto che si produce nel corretto funzionamento di quella macchina biologica che è il corpo umano, ossia una deviazione del progetto della specie»
(Cosmacini, Rugarli, 2007, p. 124).*

Mal'essere umano è qualcosa di più che un semplice insieme di elementi soggetti ad una valutazione quantitativa.

Canguilhem evidenzia che la modalità con cui la scienza medica guarda al corpo - cioè come ad un oggetto riconducibile ad un insieme di regole, la cui osservanza permette di garantirne il perfetto funzionamento - non coincide con la realtà delle cose.

La vita umana non è l'ambiente artificiale di un laboratorio in cui gli ingredienti della vita vengono quantificati e riorganizzati a favore del sapere biomedico, ma una esperienza soggettiva ben più complessa e articolata .

La storia dell'essere umano è data della
"presenza" del corpo nel mondo e della "presenza"
del mondo nel corpo.

Considerare l'essere umano nella sua dimensione
relativa e creativa vuol dire superare l'idea di un
corpo dato, in quantità volumetriche precise.

*Basta considerare che l'uomo nel corso
della sua storia è riuscito, anche mediante
esperienze di carattere magico-religioso,
a determinare un considerevole numero di
alterazioni controllate del corpo umano
(ad esempio lo sciamano in Mesoamerica).*

L'essere umano (ad esempio in caso di disabilità) adotta meccanismi di adattamento alle circostanze imposte dall'ambiente circostante, che sono misure per ristabilire nuovamente i margini di una sua personale armonia-normalità. Il corpo è un mezzo attraverso cui l'uomo interagisce con il mondo in cui vive.

È su questo spazio, espressione di dominio dell'uomo sull'ambiente e viceversa, che vanno valutati concetti come quello di normale e patologico. (*Valere -da cui "valore"- significa in latino "stare bene"*).

"La salute è un modo di affrontare l'esistenza sentendosi non soltanto possessori o portatori, ma, al bisogno, creatori di valore, instauratori di norme vitali" (Canguilhem)

Fernand Braudel:
Les trois temps de l'histoire

1. Una storia quasi immobile, le cui fluttuazioni sono quasi impercettibili, con ritorni insistenti e ciclici ritorni, che riguarda le relazioni tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda, ovvero il suo modo di essere nel mondo.

Fernand Braudel: Les trois temps de l'histoire

2. Una storia lievemente più mosca, la storia sociale, riguardante i gruppi umani (le economie e gli stati, le società, le civilizzazioni)

Fernand Braudel: Les trois temps de l'histoire

3. la storia effettiva, quella evidente in superficie, che riguarda l'individuo: una agitazione di superficie, le onde che le maree sollevano sui loro possenti movimenti.

Le diverse temporalità delle pratiche di cura

- Il tempo rapido delle innovazioni terapeutiche e tecnologiche
- Il tempo più lungo delle strutture sociali ed economiche
- La « *longue durée* » dei quadri mentali, degli atteggiamenti individuali e collettivi, delle emozioni e delle preoccupazioni legate alla malattie e ai gesti terapeutici

Elementi di lunga durata

1. La relazione di fiducia, di 'affidamento' del malato verso il medico che sceglie
2. La professione del medico basata sulla volontà di sapere
3. La possibilità di distinguere fra 'medici giusti' e ciarlatani
4. Importanza degli aspetti economici della relazione medico-malato

Il paziente, l'Altro che chiede cura, quando "cade" ammalato, anche in quella condizione, non si allontana dal sentirsi persona, parte integrante della società.

*A volte non vede "scienza ed arte"
quando freddi protocolli terapeutici -
"rassicuranti" per chi li applica, ma non sempre
per chi li riceve- sono applicati secondo un
modello definito meccanicistico".*

Accade che, durante una visita medica, ai pazienti venga richiesto soltanto di riferire brevemente sui sintomi fisici avvertiti; dopodiché di ascoltare silenziosamente e passivamente diagnosi e cura che ci viene prescritta.

Anche perché insoddisfatti di tale agire, sfiduciati, scoraggiati, essi cercano altrove "l'arte del curare", con l'approdo al mondo delle medicine complementari, dove il paziente è richiesto un ruolo di coinvolgimento e collaborazione, non passivo.

Il mondo, poi, è diventato più piccolo e si diffondono anche grazie ai nuovi media ed alla pressione globalizzante, conoscenze ed esperienze circa altre forma di cura.

Il paradigma della agopuntura tradizionale

La tecnica di terapia più importante della medicina cinese la forma di medicina più diffusa al mondo dopo la biomedicina, e del suo modello di lettura simbolica dell'universo psicosomatico personale

Agisce riordinando i bioritmi personali e attiva le capacità di guarigione naturale

La vita è *Qi* (riduttivamente tradotto come *energia*), che è in incessante moto di trasformazione e circolazione e il cui equilibrio è garantito dalla sua stessa trasformazione.

L'uomo è soggetto alle medesime leggi che regolano l'universo, macrocosmo esso stesso, è *Qi*, dalle forme più sostanziali, come le ossa e la carne, a quelle più sottili, come il pensiero.

L'ideogramma di *Qi* deriva dal disegno del vapore che si alza al di sopra di una pentola contenente riso: contiene l'idea di movimento (l'essenza del *Qi*), ma anche della materia (il movimento di vapore si alza da una pentola in cui il riso bolle).



"I soffi, senza forma, producono, animano e mantengono ogni forma.

Essi traggono forza e rinnovamento dal lavoro che si effettua (grazie a loro) sulle sostanze trasformabili.

Tutto si compie grazie ai soffi."

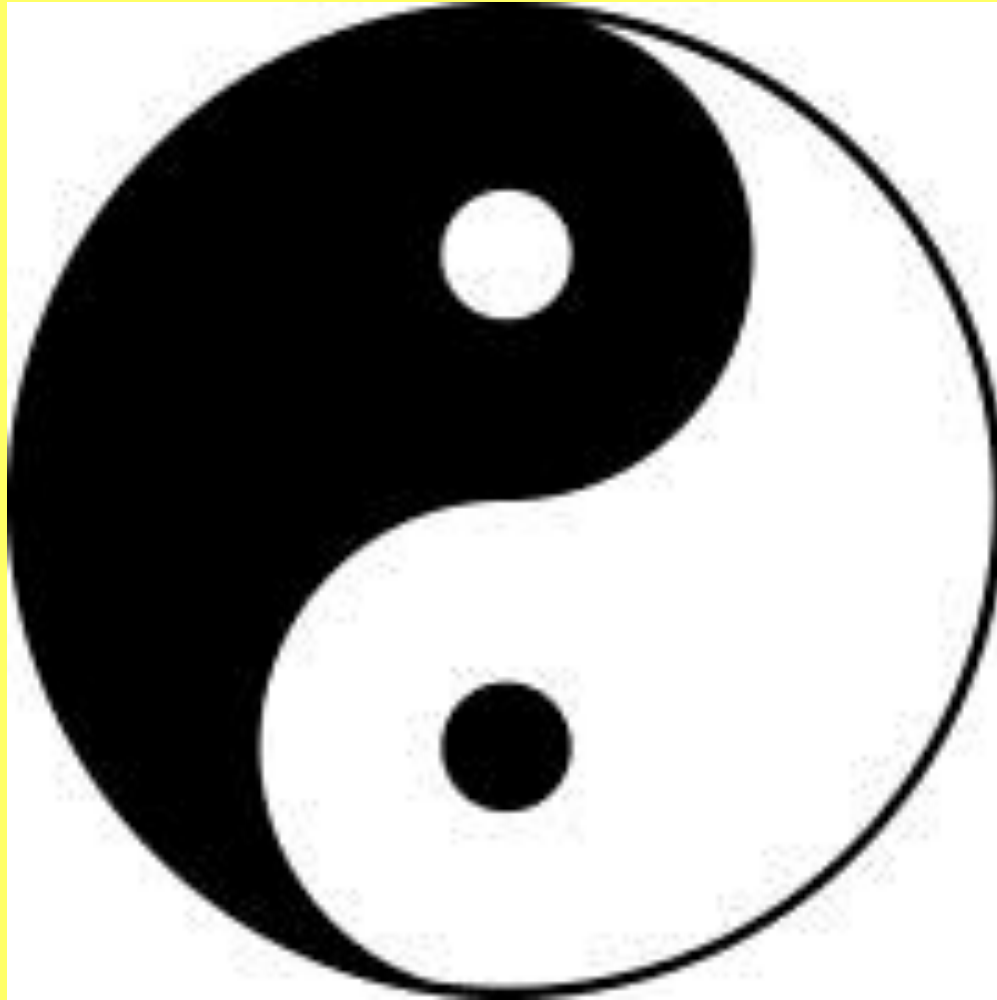
- ✓ Il **Qi** protegge il corpo (*se il corpo si ammala, vi è una sua deficienza*)
- ✓ Fonte di trasformazioni armoniose nel corpo (*presiede alle trasformazioni del cibo, dell'acqua e dell'aria in sostanze fondamentali e anche questo è una forma di movimento*)
- ✓ Governa il "trattenimento" delle sostanze e degli organi, scalda il corpo (*il calore come fondamento della vita e come movimento*)
- ✓ Il **Qi** è fonte di ogni movimento e accompagna ogni movimento (*inteso in senso universale e generale, sia inorganico che organico*)

Il *Qi* fluisce continuamente nei meridiani e il suo passaggio vivifica la interdipendenza tra organi e visceri e spirito (*Shen*), secondo cicli definiti, dagli organi pieni ai visceri cavi, con un percorso tridimensionale

Lungo il percorso dei meridiani sorgono in superficie sulla pelle punti in relazione con funzioni, organi, emozioni. Tramite i punti è possibile regolare il flusso alterato del *Qi*, tonificandolo se in difetto o disperdendolo se presente in eccesso nel punto o nel meridiano.

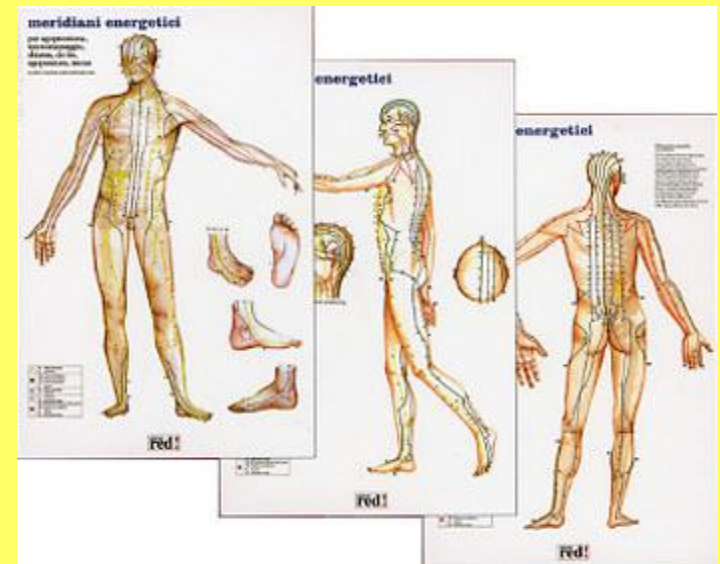
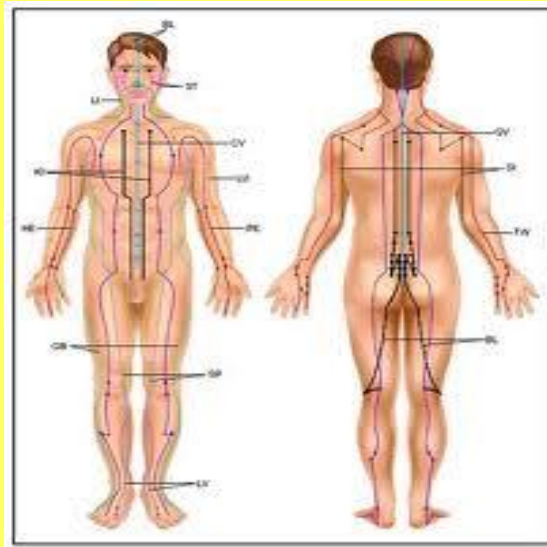
La stimolazione dei punti tramite gli aghi metallici non è in grado di produrre *Qi*, ma solo di armonizzarne il flusso.

yin e yang



L'uomo tra la terra e il cielo: "Il cielo è *Yang*,
la terra è *Yin*; e l'uomo con i piedi sulla terra e la
testa tesa verso il cielo, osserva il gioco *Yin/Yang*,
della creazione e della distruzione senza fine.

(Nei Jing So Wen).



Considerare il Cielo

Terra

Uomo

天

地

人

Il cielo* 天

*"Padre. La creazione. Dà vita.
Si estende maestoso e sovrano, non vi è nulla che
non sia penetrato dal cielo. Copre e protegge.
Sovrasta il principe, sovrasta il popolo,
sovrasta i 10000 esseri.
Vasta è la rete del cielo, nulla sfugge
alle sue larghe maglie.
Senza la terra non c'è il cielo,
senza il cielo non c'è la terra"*

**Lao Tse*

“Il cielo ha tutto stabilito, tutto regolato, la sua volontà sovrasta tutte le altre volontà si impone a tutti i suoi inviati.

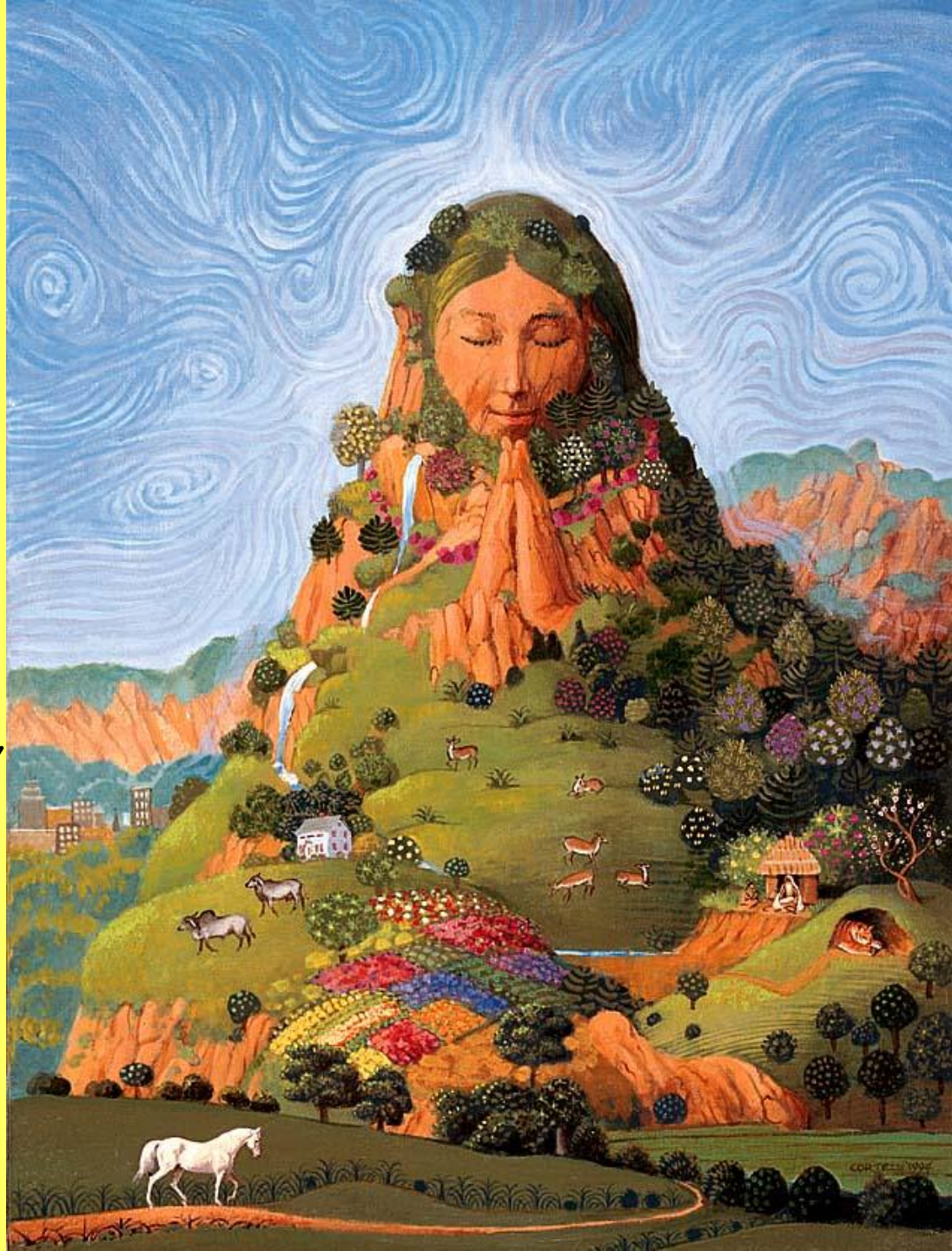
Il cielo è il modello verso cui il sovrano illuminato rivolge il suo sguardo e il suo cuore”



La terra



*"Come la madre nutre
e fa crescere,
dà la forma.
Accoglie e sostiene"*



L'uomo



“ Nasce dalla terra e il suo destino gli viene dal cielo” (*Nei Jing So Wen*).

E' prodotto dalla fusione del *Jing Qi* paterno (Cielo) con lo *Jing Qi* materno (Terra).

Per mantenersi in vita ha bisogno in seguito, e senza soste, del Cielo, che gli fornisce l'aria è tutto ciò che lo circonda, e della Terra, che gli fornisce gli alimenti.

La dicotomia tra corpo e psiche non esiste, non solo: non è neppure concepibile.

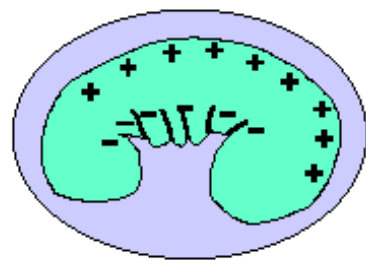
La psiche è il corpo e il corpo è psiche.

Non esiste funzione organica che non contribuisca a dare il proprio “colore emotivo” e non esiste stato d'animo intenso o cronico che non lasci la sua traccia a livello d'organo.

**Il dorso è Yang
il ventre è Yin
l'alto è Yang
Il basso è Yin**
Nei King So Wen



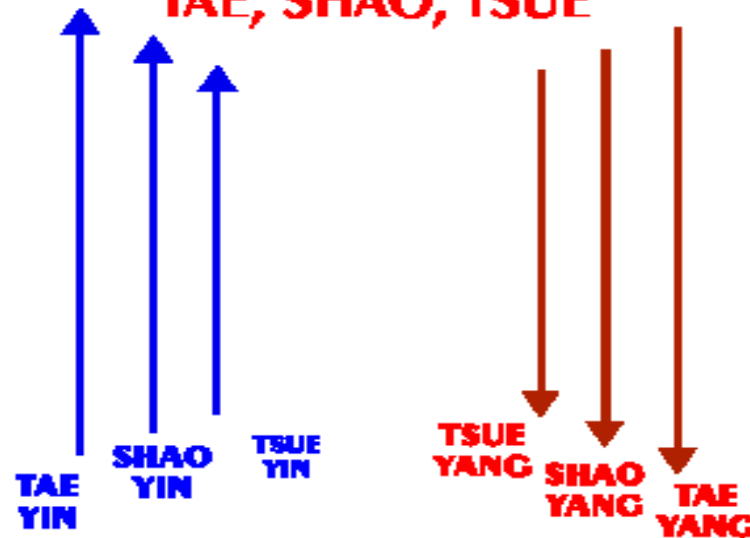
La zona dorsale e superiore del corpo ha un potenziale positivo più alto della zona ventrale ed inferiore



La parte ventrale negativa dell'Embrione corrisponderà alla parte anteriore Yin del corpo



**GRANDE, MEDIO E PICCOLO E' DETTO NEL CINESE ANTICO:
TAE, SHAO, TSUE**



**LA 'SIMMETRIA' E L'ORGANIZZAZIONE 'TERNARIA'
SONO LEGGI FONDAMENTALI
CHE GOVERNANO L'ORGANIZZAZIONE DEGLI
ORGANISMI VIVENTI**



**IL DNA E' COSTITUITO DA DUE
CATENE SIMMETRICHE
ED E' STRUTTURATO IN TRIPLETTE**

L'uomo illuminato dallo *Shen*, l'intelligenza del cuore, animato dai sette sentimenti, viene distratto nel suo mandato soprattutto dai *tre demoni*, i *San Shih* che cercano di alterare il flusso armonioso dell'energia.



Non sono loro....





Il primo demone: vive nella testa attiva il **desiderio di potere** e provoca tirannia.

Il secondo demone: il **desiderio di possedere**, vive nella parte mediana del corpo e **tende a un controllo che escluda gli altri**.

Il terzo demone: **desiderio insaziabile**, vive nella parte bassa del corpo.

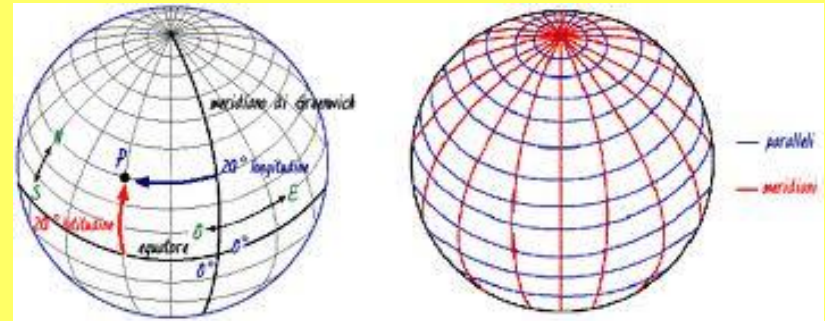
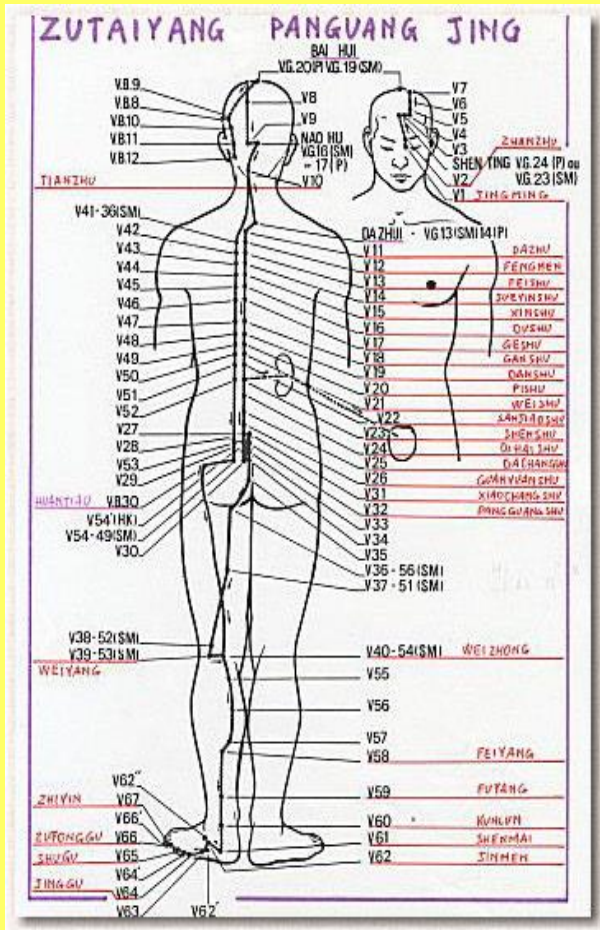


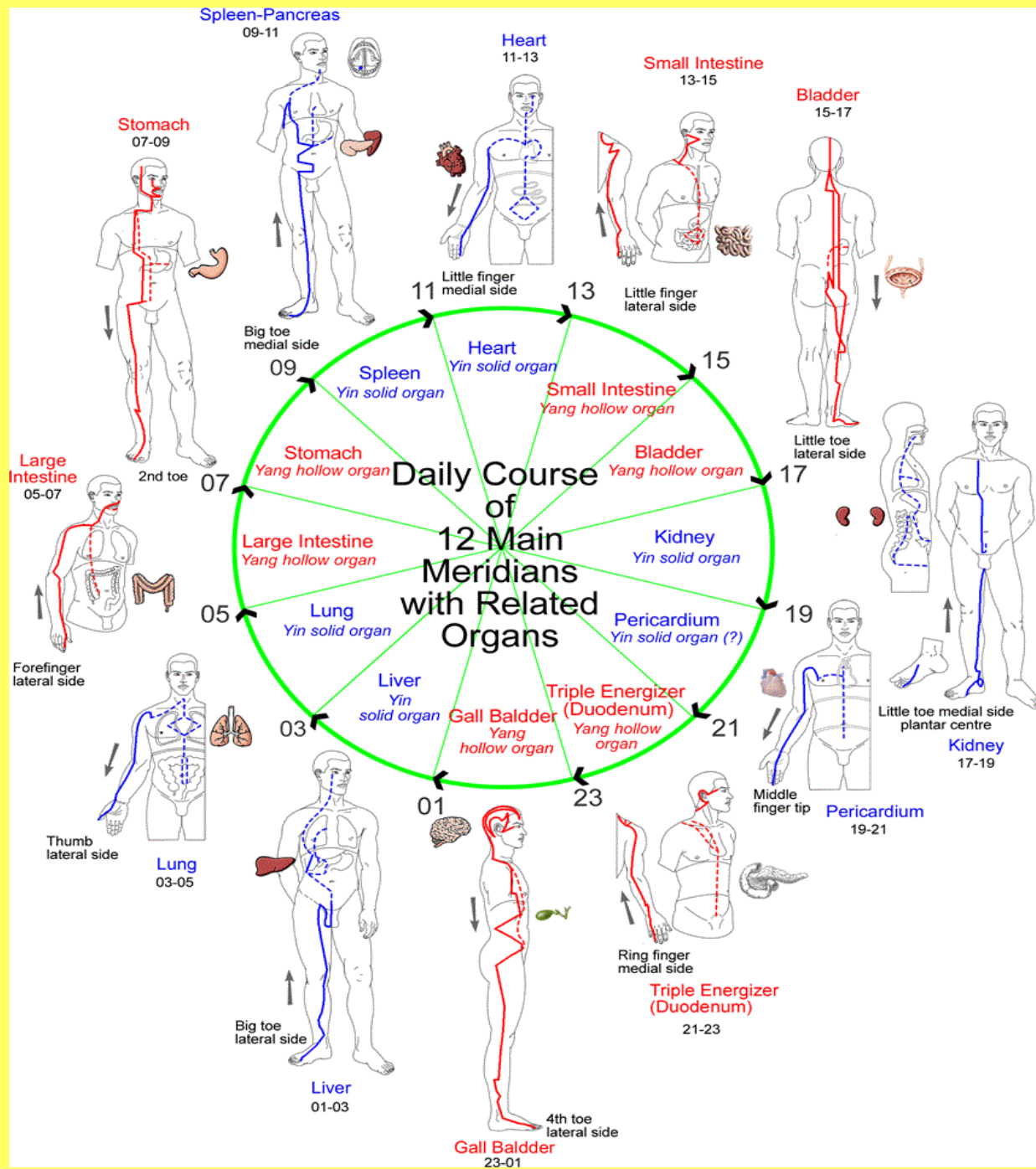
- Il cuore centro dello spirito
- Lo stomaco centro della vita quotidiana
- L'addome centro dell'istinto

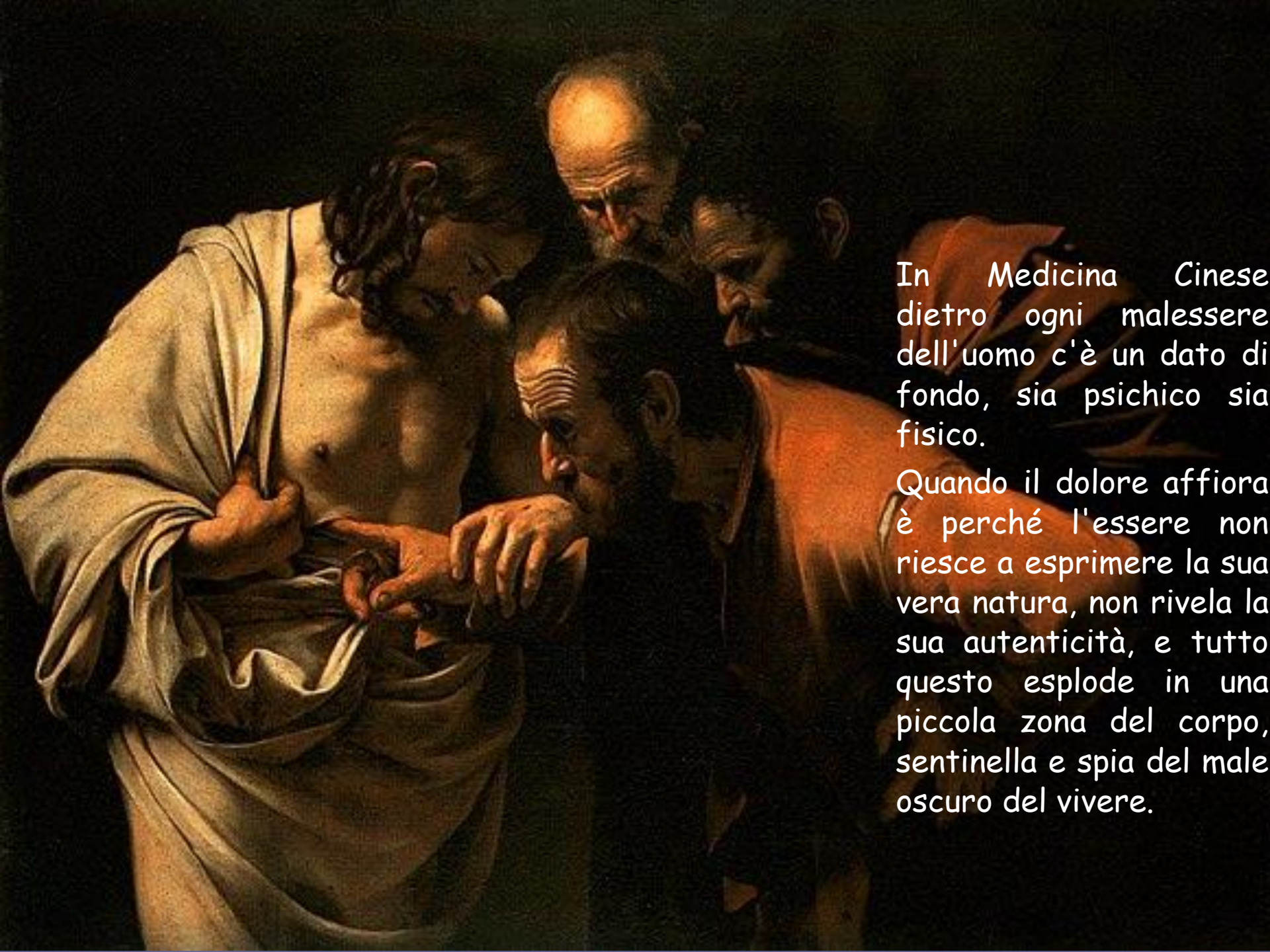
La malattia e la cura

- Anormale o difficoltosa circolazione nell' organismo delle due manifestazioni (lo *Yin* e lo *Yang*) del *Qi*
- La vulnerabilità individuale è legata alla costituzione personale, indotta dal proprio *Jing Qi*
- Gli aghi, infissi nei punti di affioramento dei canali energetici, ristabiliscono la normale circolazione del *Qi*, (come generando un corto circuito). Ogni punto di agopuntura influenza insieme la sfera corporea e quella psichica.
- Sono "sapienti" e/o "celesti", regolano il buon andamento dell'organismo, correggendo le disfunzioni presenti, anche se non sono la causa della richiesta di cura.

Meridiani di agopuntura e meridiani geografici







In Medicina Cinese dietro ogni malessere dell'uomo c'è un dato di fondo, sia psichico sia fisico.

Quando il dolore affiora è perché l'essere non riesce a esprimere la sua vera natura, non rivela la sua autenticità, e tutto questo esplose in una piccola zona del corpo, sentinella e spia del male oscuro del vivere.

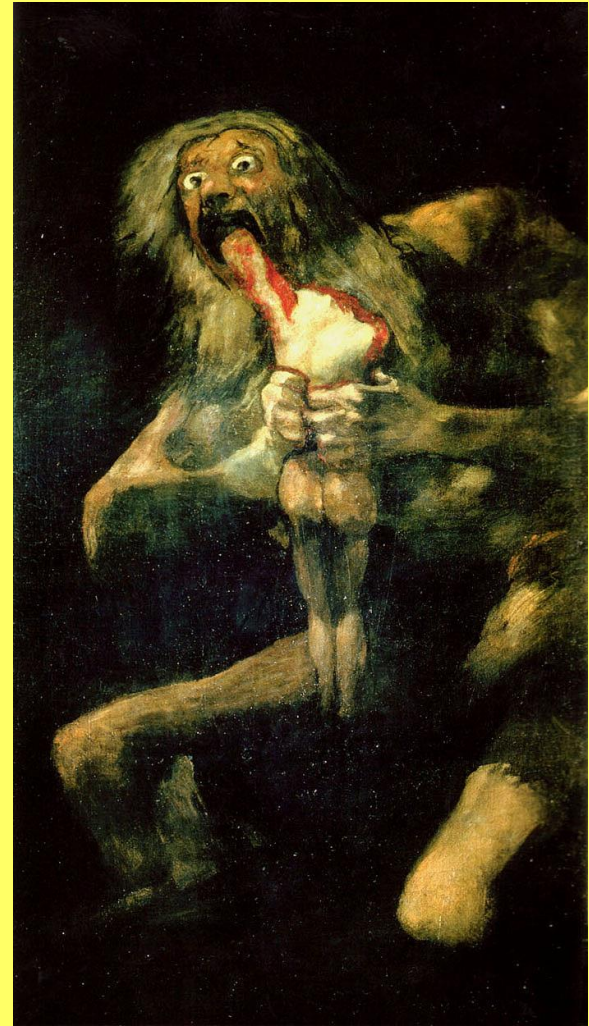
Non accade nella nel corpo che non abbia un corrispettivo moto psicologico.

Attenzione a:

- Costituzione personale (postura, voce, sguardo, forma del corpo, carnagione, modo di dormire, preferenze per i colori, organi di senso, forma corporea, modi di esprimere ansia e aggressività, tono dell'umore)
- Ricerca/evitamento di freddo o il calore
- Bioritmi, modo di dormire
- Gusti alimentari
- Storia personale e "ferite" pregresse

Importanza del passato del paziente

- nodi
- porte non svoltate
- conflitti
- coazioni a ripetere



"Gli Dei abitano le tenebre" (Veda)

"Yahweh abita nell'oscurità" (Bibbia)

"Conosci la luce, ma resta nel buio" (Lao Tsu)

L'aspirazione del curante sarà di sciogliere i nodi che impediscono il fluire delle cose.



Quattro esami diagnostici:

per determinare cause e i caratteri delle malattie:

1. La **anamnesi**: modalità dei disturbi, localizzazione e caratteri di dolori, feci, urine, modalità di alimentazione, sete, sonno, ciclo mestruale, e sulle malattie precedenti
2. Nella **ispezione** si controlla l'aspetto generale del paziente, la costituzione e gli atteggiamenti, il colorito del viso, lo sguardo, lo stato della lingua;
3. L' **ascolto** dei suoni (voce e respirazione, ma anche tosse o singhiozzo) e la valutazione degli odori corporei.
4. La **palpazione** di diverse parti del corpo e di vari punti di agopuntura, e nell'esame **del polso**. Si esplora con tre dita il polso del paziente in tre punti diversi, per valutare lo stato degli organi e dei visceri, dei meridiani e l'insieme della circolazione, riflessi a livello dell'arteria radiale. Si valutano così le condizioni energetiche generali, la sede della malattia e, secondo alcuni, anche la prognosi.

Lo shen e il curante

AGHI

(Scelti in base alle zone da trattare, al tipo di paziente e allo scopo prefissato)

Corpo: materiale vario, molto sottile e con punta affilata

Manico: avvolgimento di filo metallico saldato, che ricopre la metà della lunghezza totale del corpo

- DIAMETRO

da 0,19 mm (36 Gauge) a 0,46 mm (26 Gauge)

-LUNGHEZZA

- da 13 a 125 mm

-MATERIALE

- oro
- argento
- acciaio

- inossidabile
- flessibile
- poco deformabile
- non costoso
- facilmente sterilizzabile anche alle alte temperature



CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI AGOPUNTURA

- circa un migliaio disposti in fila lungo i 12 meridiani e le loro diramazioni
- conducibilità elettrica aumentata
- resistenza elettrica dell'epidermide nettamente diminuita rispetto a quella circostante (*tale differenza di resistenza elettrica perdura nel cadavere e negli arti sezionati*)

Sedute di agopuntura

- Durata : dai 15 ai 30 minuti ognuna
- Frequenza: di norma settimanale, in cicli di durata variabile in relazione alla durata dei disturbi.
- Per problemi clinicamente importanti, di solito cicli di 6-8 sedute consentono di ottenere risultati stabili nel tempo, per la durata anche di anni, potendosi prevedere delle sedute di richiamo
- Esistenza di soggetti *non responder*, su base genetica

Il rapporto medico-paziente in agopuntura

- Lo strumento usato (l'ago), diverso e inusuale ed esotico, che induce a dubitare sulla validità della tecnica
- Investimento magico-sciamanico, che condiziona sia il paziente che il medico, che quasi sempre si trova nella condizione di doverne affermare la validità (*con i rischi di onnipotenza connessi*).
- La via utilizzata per la terapia, la pelle, (*che copre, protegge, avvolge, esprime*), in una relazione (medico-ago-paziente) differente da quella farmacologica, che utilizza per lo più della via orale (medico-farmaco-paziente)
- Difficile gestione dei fallimenti

Il rapporto medico-paziente in agopuntura

- La terapia è somministrata direttamente
- Il momento della terapia diventa un momento altamente rituale (*con tutti i rischi talora connessi*)
- La lettura simbolica cinese del corpo produce una diversa comprensione del "senso" del sintomo e del miglioramento e quindi di ritornarlo al paziente.
- L'infissione dell'ago corrisponde ad una periferia che autoregola il centro. Il paziente è indotto a incrementare il proprio potenziale energetico e anche a ripensare il proprio vissuto, grazie alla "intelligenza del corpo".

Indicazioni OMS per l'agopuntura, per disturbi tra psiche e corpo

- Dolore cronico (come cefalea vascolare e miotensiva, emicrania, lombalgia cronica, reumatismi disreattivi, fibromialgia)
- Disturbi psicosomatici (gastrite, ulcera gastroduodenale, spasmo esofageo, ernia iatale, dispepsia, stipsi, sindrome del colon irritabile, asma bronchiale, acne, eczema, lichen ruber planus, orticaria, rush cutanei)
- Sindrome da stress
- Sindrome ansiosa, blocchi emotivi.
- Insonnia
- Disturbi emorroidari, varici

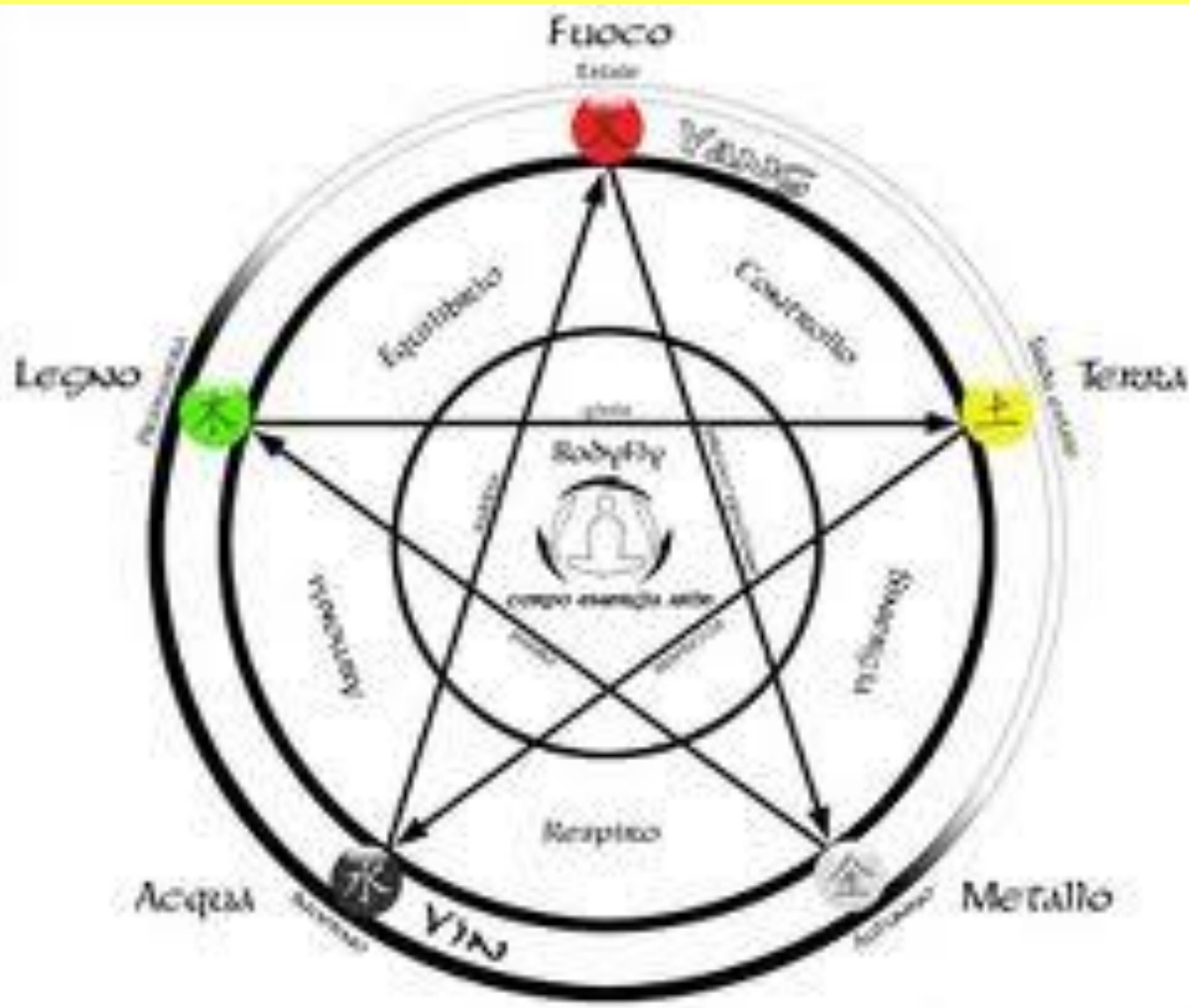
Non tutti sanno che può essere utile:

- per i disturbi del comportamento alimentare (integrata con la psicoterapia)
- nella infertilità della coppia (integrata e non con la fecondazione assistita)
- nel ritardo di consolidamento di fratture
- come aiuto per smettere di fumare

il dolore....e il bisogno di cambiamento

- La sfera dell'aggressività (l' est, il fegato, il legno, la primavera)
- La sfera della riflessione (il centro, la terra, la milza, la fine dell'estate)
- La sfera della tristezza (il metallo, il polmone, il metallo, l'autunno)
- La sfera della paura (la madre, il rene, l'acqua, l'inverno)
- La sfera della gioia (il fuoco, il cuore, il fuoco, l'estate)

I cinque movimenti



LA SPIEGAZIONE SCIENTIFICA

- L'agopuntura negli animali
- La "sham acupuntura".
 - Efficacia nel calmare il dolore:
 - Sham acupuntura 40%
 - Aghi placebo 30%
 - True acupuntura 70%
 - Morfina 70%



- LO SCETTICISMO STRUTTURATO :
i cinesi non hanno avuto Galilei.

LA SPIEGAZIONE SCIENTIFICA

- Paradigmi differenti: problemi di traduzione e tentativi:
 - La teoria del control gate
 - Il trasferimento a distanza e le endorfine.



- Studio sui conigli. ANESTESIA
 - Agopuntura SI
 - Agopuntura+naloxone NO
 - Agopuntura+fisiologica SI
 - NAloxone o fisiologica da soli NO
 - Sham agopuntura NO
 - Manipolazioni NO

- Il cortisolo.

Come valutare la efficacia clinica dell'agopuntura?

Scopo principale della agopuntura è riequilibrare l'organismo nella sua globalità ed in ciascuno degli apparati che lo compongono.

Per questo è olistica.

Così come l'omeopatia, mira a mantenere la salute e a stimolare la guarigione naturale, "fare fronte" alle potenziali minacce, armonizzando tra loro le varie costituenti dell'organismo, senza mai dimenticare l'unità dell'individuo.

La dichiarazione di Alma Ata, già nel 1978 si era occupata anche dell'empowrment, quel processo attraverso il quale le persone acquisiscono consapevolezza della propria vita e procedono a quel cambiamento del proprio ambiente sociale e politico, per migliorarne la qualità.

Evidence Based Medicine (EBM) e Medicina Tradizionale Cinese (MTC)

EBM, fondata sul paradigma biomedico, dominante nel nostro panorama culturale, sembra assolutamente ragionevole

Per EBM la valutazione di efficacia, anche per la MTC, si fonda sui *trial*/clinici e questo fa sorgere diversi problemi.

EBM non è neutrale: nei presupposti a monte nel disegno, nella interpretazione e disseminazione dei *trial*/clinici e nel prendere decisioni in base ai loro risultati.

Applicare il paradigma biomedico alla MTC subordina le modalità di attuazione della MTC allo stesso paradigma culturale alla base di EBM .

Le domande fondamentali poste da EBM ad un intervento medico non sono adatte a valutare:

1. gli effetti di trattamenti individualizzati
2. la relazione interpersonale tra agopuntore e paziente
3. le basi teoriche con cui è svolto
4. le aspettative del paziente consapevole o inconsapevole?
5. l'*empowerment* del paziente rispetto alla malattia e alla vita in generale
6. il ruolo dei pensieri magici nella guarigione, anche se per il punto di vista scientifico i pensieri magici non esistono

- Le autorità biomediche della comunità scientifica che decidono circa gli effetti delle medicine non convenzionali possono essere avverse ad esse semplicemente per pregiudizi concettuali?
- La biomedicina è associata forti interessi economici, una lobby attivata da *Big Pharma* per sostenere la scientificità della biomedicina: *ma solo il 20% dei trattamenti convenzionali ha una spiegazione scientifica, e gli affetti collaterali e i danni da farmaci sono spesso sottovalutati*
- I *trial* clinici costano moltissimo e i finanziamenti provengono da *Big Pharma*

La valutazione dei risultati riferiti alla MTC sconta presupposti negativi impliciti

- L'incommensurabilità del paradigma
- Effetto placebo

L' incommensurabilità del paradigma

(*The Structure of Scientific Revolutions*, Thomas Kuhn)

- La MTC ha paradigmi differenti dalla biomedicina che, in accordo a molte parti della società, ritiene incontrovertibile il proprio giudizio sulla MTC. Ma senza comprendere la natura dei paradigmi è appropriata la validazione interparadigmi?
- Se si adotta il paradigma biomedico, che è anche meccanicista, lineare-causale, e deterministico (*caratteri che spesso ispirano le persone a rivolgersi alle MTC*), il sistema di valutazione avrà le sue caratteristiche

Stabilire che "Yin e Yang non esistono" seguirà di sicuro, come il giorno segue la notte

Non solo i paradigmi sono incommensurabili,
ma anche..

- Chi ha esperienza di MTC trova spesso nel proprio paradigma risposte lineari a condizioni difficili da diagnosticare e curare in termini biomedici
- Se il paradigma originale viene sostituito da quello biomedico, la comprensione della situazione svanirà insieme.

Aumentare la capacità di guarigione naturale e la cenestesi, base della MTC, è una bassa priorità in biomedicina, alla ricerca soprattutto ad un razionale utilizzo di specifici meccanismi fisiologici.

L'effetto placebo (*in sé e come viene considerato sono punti di discussione paradigmatici*)

- Viola il canone della biomedicina, perché intralcia la identificazione degli aspetti fisiopatologici della malattia, da trattare secondo metodo specifici e razionalità.
- Nonostante l'immagine negativa, ha un grande potere di guarigione

(l'invocazione di un santo può migliorare le condizioni di un cancro intrattabile, un rito voodoo uccidere)

L'effetto placebo: *(uno sciamano che lancia una maledizione non la considera tale, neanche la vittima: per essi è in gioco una vera magia)*

- Interpretare la cosa in altro modo è dare un giudizio culturalmente e paradigmaticamente affetto da *bias*
- Non potremo mai provare che lo sciamano ha torto, solo che offre una spiegazione alternativa

Se si accetta il concetto di placebo, lo si può considerare in modo positivo o negativo

Vantaggi della MTC rispetto alla biomedicina

- Possibilità di graduare la serie di risposte
- Maggiore coerenza nel processo di guarigione
(l'esperienza del paziente che i fattori esterni ed interni dannosi per la salute sono controllabili e predittibili).
- Il fatto che sia centrata sul paziente e non sulla terapia aumenta la sensazione di controllo o di *empowerment* o genera un aumento di senso, che migliora la *compliance*, con effetti positivi sugli esiti
- Migliore gestione degli effetti collaterali prodotti dalla biomedicina
- Migliora gli esiti dei trattamenti medici occidentali

Vantaggi della biomedicina rispetto alla MTC

- Accuratezza nella diagnosi e nella prognosi, spesso imprecise nel modello della MTC
- L'attenzione all'anamnesi e la diagnosi differenziale si traducono in una maggiore accuratezza diagnostica, rispetto alla ambiguità della MTC
- Migliore ricognizione delle complicazioni e dei segni di rischio
- Trattamento più rapido e potente dei sintomi più seri ed acuti
- Migliore valutazione dei progressi e degli esiti
- Continuità nella gestione delle emergenze e nella degenza

L'interpretazione occidentale dei risultati

- *Un terzo guarirebbe comunque.* Il problema dell'esperimento di controllo. Etica della scienza occidentale e etica della scienza cinese.
- *Un terzo guarisce per suggestione.* Il rifiuto culturale della concrenza di psiche e soma. Per l'occidente la scienza si dà della "materia": nervi e *nervi*.
- *Un terzo guarisce davvero.* Un problema epistemologico.

Entrambi i sistemi dimostrano efficacia rispetto a disordini che coinvolgono la sfera psichica.

Un uso combinato potrebbe favorire una più profonda comprensione dei meccanismi della malattia e trattamenti più efficaci.

Considerazioni speculari e analoghe possono forse trovarsi con il mondo delle diverse forme di psicoterapia.

Pratica della Medicina Cinese in Occidente

- La medicina cinese deriva da una cultura aliena rispetto alla nostra
- Praticare in occidente la medicina cinese senza conoscere la medicina occidentale mette a rischio la salute dei pazienti.
- In Italia l'agopuntura è disciplina medica, fin dalla sua introduzione e questo ha favorito il suo inserimento tra le terapie convenzionali, anche se il processo di integrazione non è ancora stato del tutto completato.
- Da molti anni l'agopuntura è inserita nel tariffario delle prestazioni del SSN.
- C'è un problema di costi....



Il gioco del *Tao* *Hunag DI* cap.68

"Ahimé! Il Tao celeste è difficile da raggiungere, è come indovinare il gioco delle nuvole, come osservare un abisso profondo.

*E ancora un abisso può essere scandagliato.
Ma chi può conoscere il limite dello sgusciare delle nubi?*

.....grazie per l'attenzione